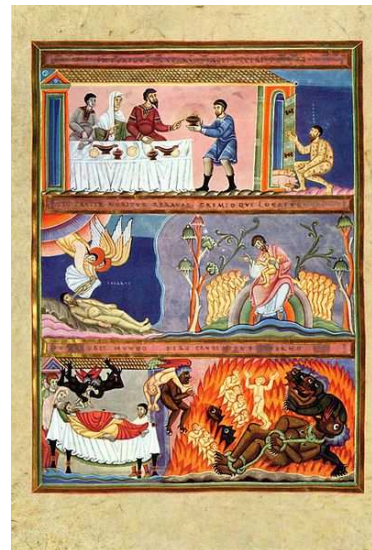


# Appuntamenti settimanali

DOMENICA 26 XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	<b>8.30 S. Messa in S. Spirito</b> (Aldo e fam.) <b>9.30 S. Messa a San Valeriano</b> (Eugenio, Emilia, Mirano) <b>11.00 S. Messa in Duomo</b> (Ida, Lionello) <b>19.00 S. Messa in Duomo</b> (per le anime del purgatorio)
LUNEDÌ 27 <i>S. Vincenzo de Paul, sacerdote - memoria</i>	<b>18.00 S. Messa in Duomo</b> (Fam. Casatta)
MARTEDI' 28	<b>18.00 S. Messa in Duomo</b> (Fam. Nicolausig)
MERCOLEDI' 29 <i>Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele -festa</i>	<b>18.00 S. Messa in Duomo</b> (Angelo, Gesù Crocifisso)
GIOVEDÌ 30 <i>S. Girolamo, sacerdote e dottore - memoria</i>	<b>18.00 S. Messa a San Valeriano</b> (Marisa, Margherita)
VENERDI' 1 <i>S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa - memoria</i>	<b>18.00 S. Messa in Duomo</b> (Margherita, Luigi)
SABATO 2 <i>Santi Angeli Custodi - memoria</i>	<b>19.00 S. Messa a San Valeriano</b> (Gioconda, Erminio, Francesco)
DOMENICA 3 XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	<b>8.30 S. Messa a Santo Spirito</b> (Giovanna, Antonio, Maria, Giuseppe) <b>9.30 S. Messa a San Valeriano</b> <b>11.15 S. Messa in Duomo</b> <b>18.00 S. Messa in Duomo</b>



26 settembre 2010  
XXVI DOMENICA DEL  
TEMPO ORDINARIO



**L**a parabola evangelica ci parla di una storia che si ripete, potremmo dire da quando è comparso l'uomo sulla terra: "C'era un uomo ricco sfondato e c'era un povero mendicante e straccione; c'erano vestiti di porpora e di bisso e c'era una coperta di piaghe; c'era un'infinita abbuffata e c'era una brama di briciole avanzate."

Quest'uomo ricco la tradizione lo ha chiamato "epulone", che non è un nome proprio, ma significa "banchettatore": è un mangione di professione; non mangia per vivere ma vive per mangiare e somiglia tanto al re Erode, di cui parla l'evangelista Marco, che racconta il sontuoso banchetto in suo onore nel giorno del compleanno, poi finito con l'uccisione del Battista. Quanta di questa gente vediamo, malata di *applausomania*, che si gonfia a dismisura facendosi acclamare come Dio, gente che ci governa, mangia alle spalle del popolo, della gente che a stenti va avanti e perde il posto di lavoro. Ma mentre il ricco "epulone" non ha nome, (cioè non è niente e nessuno!), il povero si chiama Lazzaro, nome che viene da Eleazarro, e significa "Dio aiuta". Questo Lazzaro di fronte al quale forse qualche volta anche noi facciamo gli *epuloni*, *rassomiglia tanto a Gesù che - dice Paolo - da ricco che era, si fece povero (2Cor 8,9), si svuotò di sé assumendo la condizione di servo, anzi di doulos, cioè di schiavo (Fil 2,7s). Anche il tratto delle piaghe di Lazzaro richiama Gesù, (continua pag. 2)*

## INFORMAZIONI UTILI

### Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148  
aperto nei giorni feriali dalle ore  
18.00 alle 19.00.

e-mail: [parrocchia.gradisca@tin.it](mailto:parrocchia.gradisca@tin.it)  
internet: [www.parrocchiagradisca.it](http://www.parrocchiagradisca.it)

Parroco:  
**don Maurizio Qualizza**  
(335.5619695)

### Diaconi:

**Renato Nucera** (333.2188483)  
**San Valeriano** (0481/99698);  
**Franco Molli** (328.6829568).  
**Giorgio Piccagli** (328.8292416)



(dalla prima) *perché - afferma s. Pietro citando il Profeta - "per le sue piaghe noi siamo stati guariti" (Is 53,5; 1Pt 2,25).*

Potremmo chiederci, io epulone? Beh! anche se possiamo godere di un benessere magari giusto, sudato e sacrosanto, viviamo in un'occidente opulento e violento che con i suoi sprechi grida vendetta al cospetto di Dio e umilia i poveri. Ciò che oggi manca (anche dentro alla Chiesa) è uno stile di semplicità, ma soprattutto l'eco di parole profetiche! A questo proposito ricordo le parole di don Tonino Bello: "Cari cristiani questo digiuno lasciatelo fare a noi. Ci potrà servire come mezzo per ottenere qualcosa di immediato. Voi piuttosto fatene un altro: un digiuno che sia profezia. Astenetevi non tanto da un pasto, ma dall'ingordigia, dal sopruso, dalla smania di accaparrarsi, dalle collusioni disoneste con certe forme di potere. Più che privarvi di un piatto, privatevi del lusso, dello spreco, del superfluo: ci vuole più coraggio. Più che non toccare un pane, dividete il pane: il pane delle situazioni penose dei disoccupati, degli sfruttati, dei disperati che ci stanno attorno. L'altro digiuno lasciatelo fare a noi".

don Maurizio



L'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine è una istituzione accademica a servizio della formazione teologica di religiosi e laici anche della nostra Arcidiocesi di Gorizia:

- per uno studio approfondito della fede;
- per favorire l'assunzione di competenze professionali nella vita ecclesiale e nella società;

- per qualificare i docenti di Religione cattolica. La durata del corso è di 3 anni per la Laurea in Scienze Religiose e altri 2 anni per la Laurea Magistrale in Scienze Religiose in uno degli indirizzi specialistici: pedagogico-didattico; pastorale-catechetico-liturgico; antropologico-culturale. I titoli accademici sono rilasciati dalla Facoltà Teologica del Triveneto e, a partire dal 2010, secondo il Processo di Bologna, otterranno

riconoscimento europeo come laurea di 1° livello e laurea specialistica. Le lezioni si svolgono da ottobre a maggio nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 21.00. **E' richiesta la presentazione del parroco.**

Per ogni eventuale informazione Vi invitiamo a contattarci attraverso i seguenti indirizzi:

Sede: viale Ungheria 22- 33100 Udine c/o Seminario Arcivescovile "San Luigi Scrosoppi"

Telefono: 0432-298120 fax: 0432-298119

mail: [info@issrudine.it](mailto:info@issrudine.it) web: [www.issrudine.it](http://www.issrudine.it)

**AUGURI** Lunedì 27 ottobre raggiunge il traguardo dei **100 anni** il nostro parrochiano **Bressan Mario**, che fin che ha potuto ha reso i suoi preziosi servizi, quale artigiano alla Chiesa, a lui vadano gli auguri affettuosi di tutta la Comunità gradiscana, ai suoi cari l'ammirazione per come lo custodiscono con amore.

## VOCE ISONTINA

**Questa settimana segnaliamo:** pag. 6-7 intervento dell'Arcivescovo per l'inizio dell'anno pastorale; pag. 10 Benedetto XVI in Inghilterra; pag. 13 ancora sulla Missione giovani in Africa; pag. 18 Spiritualità francescana e appuntamenti per San Francesco

**GRADISCA:** pag. 22 Celebrata l'Addolorata e ricordato il 60° di don Vittor, l'apertura entusiasmante del Gruppo Scout Gradisca 1°

## VITA DELLA COMUNITÀ

Questa settimana ci hanno lasciati **Anna PADOVAN** e **Giuseppe BORDON**. Ai familiari i sensi della nostra cristiana solidarietà.



Sabato e domenica prossimi in Duomo si uniscono in matrimonio **Tomasin Stefano** e **Benedetti Carla & Sclaunich Diego** e **Benato Martina**. Ai novelli sposi l'augurio di una vita felice!

### **Grazie!**

Sento il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno collaborato in diversi modi alla realizzazione della festa dell'Addolorata. In particolare gli animatori della liturgia, gli organisti, gli scampanotadòrs che, anche con la rassegna della vigilia hanno moltiplicato il senso di festa al centro storico. Le persone impegnate in Duomo che l'hanno vestito a festa come non mai. E' dalla grande Guerra che la Madonna non "visitava" il Duomo, questa volta però la sofferenza alla comunità è "stata mancata", l'imminente esondazione dell'Isonzo che tanta apprensione ci aveva nuovamente messo in animo non c'è stata, di questo ringraziamo Maria sotto la cui protezione è stata nuovamente votata la Città. Un grazie particolare per le forti parole dell'omelia a Mons. Bruno Vittor, il Signore gli conceda ancora tanti anni di ministero!

### **Aperto l'anno Scout**

Con una grande partecipazione di lupetti, esploratori, guide, rover, scolte e capi, si è aperto l'anno scout dell'Agesci che ha vissuto con emozione i "passaggi" in Oratorio Coassini. Hanno "segnato" la Messa e la processione con la loro presenza gioiosa e con il loro servizio, li ringraziamo e auguriamo loro buona strada!



### **Inizio dell'anno catechistico della Carovana Per la Messa di Prima Comunione (1° anno)**

L'appuntamento è **domenica 3 ottobre alle ore 9,45 presso l'Oratorio Coassini**, segue la partecipazione alla S. Messa delle ore 11,15 in Duomo. Quest'anno l'itinerario vedrà la presenza di quattro nuovi catechisti.



**Domenica 26 settembre alle ore 15,30 nella sala "Padre Bommarco" a Poggio Terza Armata.** Don Stefano Goina, decano, interverrà sul tema pastorale "ricominciare, come e perché" inerente ai temi proposti come orientamento pastorale della CEI sull'Educazione e della nostra diocesi in riferimento alle nostre comunità locali. In questa sede ci daremo appuntamento per un nuovo incontro finale.